

I Centri di esercitazione ai metodi dell'educazione attiva

I C.E.M.E.A. (Centri di esercitazione ai metodi dell'educazione attiva) sono un'organizzazione internazionale e rappresentano un movimento di educatori che, con la loro adesione a principi ispirati ai fondamenti dell'educazione attiva, esprimono la volontà di operare ciascuno nel proprio ambiente e secondo le proprie possibilità, in favore di una educazione che, partendo dalle potenzialità del fanciullo e dell'individuo in generale, risponda il più possibile ai suoi bisogni e contribuisca alla realizzazione delle condizioni necessarie al suo attivo e positivo inserimento nella vita e nella società.

L'azione dei CEMEA mira ad una formazione personale attraverso la formula degli *stages*: una particolare esperienza di vita collettiva che costituisce lo strumento principe per giungere, in un tempo minimo (9/10 giorni), a una scoperta delle proprie possibilità sia sul piano personale sia nel campo delle relazioni sociali; una formula che, sviluppando notevolmente tanto la conoscenza di sé e le possibilità di autonomia individuale quanto la comprensione dei fenomeni di gruppo ed il senso della responsabilità in seno ad una collettività, portano lo stagiaire ad una maggiore capacità di conduzione ed animazione di gruppi di bambini, ragazzi ed adulti.

Gli *Stages di base*, esperienza proposta regolarmente da tutte le delegazioni CEMEA, comprendono attività di scoperta e di formazione che spaziano nei diversi modi di espressione (manuali, espressivi, ludici, verbali) e momenti di stimolo ad un maggior approfondimento teorico personale. Le attività esercitate durante gli *stages di base* possono poi essere ritrasmesse in altre situazioni educative.

Gli *stages di formazione* e gli *stages di perfezionamento* sono molto più specifici e permettono l'approfondimento, ad un più alto livello teorico e pratico, dei settori toccati negli *stages di base*.

Il movimento CEMEA è nato in Francia nel '37. Gisèle de Failly, psicologa applicata ed ispiratrice pedagogica dei CEMEA, realizzò allora il primo stage in collaborazione con André Lefèvre, dirigente del movimento scoutistico francese. Da allora in Francia i CEMEA sono cresciuti fi-

no a divenire uno dei più grandi movimenti pedagogici francesi.

In Italia i CEMEA sono nati nel 1949 ed attualmente, divisi in associazioni regionali, sono presenti su quasi tutto il territorio nazionale. Delegazioni CEMEA sono sparse in tutto il continente europeo e nella maggior parte dei paesi francofoni del mondo.

In Svizzera i CEMEA sono nati nell'immediato dopoguerra dapprima a Ginevra ed in seguito in diversi cantoni romandi.

Attualmente l'Associazione svizzera dei CEMEA ha sede a Ginevra e raggruppa cinque delegazioni cantonali (VD, GE, JU, VS e TI).

In Ticino la delegazione CEMEA si è costituita come Associazione cantonale nel 1970. Già nel 1955 venne or-

ganizzato a Rodi uno stage per monitori di colonia condotto da formatori di Milano. Molti ticinesi, per lo più insegnanti ed educatori, parteciparono in seguito a stages in Italia, Francia, Svizzera romanda. Alcuni di loro si erano fatti poi promotori dell'organizzazione di stages in Ticino, condotti da formatori romandi o italiani. È nel 1966 che si svolse a Rovio il primo stage condotto da un'équipe di formatori ticinesi coordinati da un responsabile svizzero romando.

Da allora ogni anno la delegazione CEMEA del Ticino propone uno o più stages di base per animatori di soggiorni per ragazzi e completa la sua offerta con stages di formazione o specializzazione settoriali e con fine settimana di approfondimento per *estagiaires*.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere a CEMEA - Delegazione Ticino - 6834 Morbio Inferiore - tel. (091) 43 78 78.

Proposte della scuola per promuovere lo sport

È stato pubblicato recentemente il «Calendario delle manifestazioni sportive scolastiche». È una vetrina delle manifestazioni agonistiche organizzate per tutte le scuole medie, medie superiori e professionali e coordinate dall'Ufficio dell'educazione fisica scolastica. Vengono proposti tornei e competizioni individuali in una decina di discipline. L'interesse per queste giornate è in crescendo: nell'anno scolastico 1989/1990 vi hanno preso parte oltre 2500 giovani. L'aspetto educativo-socializzante prevale comunque sulla dimensione competitiva.

Si tratta di proposte che rientrano specificatamente nelle competenze del Servizio dello sport scolastico facoltativo. Questo Servizio, di cui è responsabile il prof. Duilio Fiala, s'incarica di stilare il programma delle varie giornate, in collaborazione con docenti di educazione fisica responsabili dell'organizzazione tecnica. Già nella fase progettuale vengono chiamate in causa anche le federazioni e le locali società sportive, specialmente per quanto attiene alle necessità dell'assistenza tecnica e alla fornitura del materiale occorrente.

I docenti di educazione fisica informano gli allievi sulle possibilità e le modalità d'iscrizione. I docenti che si mettono a disposizione delle squadre e dei singoli concorrenti nella veste di accompagnatori danno un contributo importante per la riuscita delle manifestazioni.

Calendario 1990/1991: gare e tornei di corsa campestre (si è svolta a Tenero in novembre), sci di fondo, sci alpino, mini volley, pallavolo (un torneo per le scuole medie e un secondo torneo destinato alle medie superiori, atletica leggera, calcio, nuoto).

Tra le opzioni figura pure la possibilità di partecipare alle due giornate svizzere di sport facoltativo, alle quali si accede senza preselezioni cantonali.

Le gare riguarderanno tutte le discipline che costituiscono l'offerta dello sport scolastico.

Infine, per il calcio, le prime tre formazioni di scuole ticinesi classificate nel Cantone disputeranno le partite della fase finale del Campionato svizzero scolastico a Berna, il prossimo 5 giugno.